

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**Doc. XII-quater
n. 10**

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELLA NATO

—————

**Risoluzione n. 376
L'impegno duraturo della NATO in Afghanistan**

—————
Trasmessa il 2 dicembre 2009
—————

N.B. Traduzione non ufficiale

RISOLUZIONE n. 376

L'IMPEGNO DURATURO DELLA NATO IN AFGHANISTAN

presentata dalla Commissione difesa e sicurezza e adottata dall'Assemblea plenaria martedì 17 novembre 2009, Edimburgo, Regno Unito

L'Assemblea,

1. **Riaffermando** l'importanza fondamentale della missione della NATO in Afghanistan e **constatando** che il suo successo è vitale per la sicurezza delle nostre nazioni e per la prosperità futura del popolo afgano;
2. **Sottolineando** l'importanza strategica di impedire che l'Afghanistan torni ad essere un santuario del terrorismo internazionale, un narcostato o un elemento di destabilizzazione in una regione strategicamente vitale;
3. **Ponendo l'accento** sul Piano globale di strategia politico-militare, riveduto dai capi di Stato e di governo dei Paesi della NATO al Vertice di Strasburgo-Kehl, quale chiara indicazione dell'orientamento e delle tappe da seguire per il successo da percorrere in Afghanistan;
4. **Plaudendo** al lavoro svolto dalle nostre forze in condizioni estremamente difficili e **rendendo omaggio** a coloro che sono rimasti uccisi o feriti nel contesto di tale missione;
5. **Lodando inoltre** le forze afgane che, sempre più di frequente, assumono il comando delle operazioni di sicurezza e subiscono perdite notevoli;
6. **Rallegrandosi** per la ripresa del dialogo e di una cooperazione costruttivi tra responsabili afgani e pakistani a tutti i livelli, ivi compreso il processo di Ankara;
7. **Osservando** con crescente preoccupazione il deteriorarsi della situazione di sicurezza in Afghanistan;
8. **Prendendo nota** della dura valutazione iniziale del Comandante generale dell'ISAF, generale Stanley McChrystal, e della fluidità che caratterizza l'attuale processo politico a Kabul;
9. **Appoggiando senza riserve** le efficaci iniziative assunte dalle forze della NATO per ridurre le vittime civili, pur **esprimendo rammarico** per le morti accidentali di civili afgani causate da alcune operazioni della NATO;

10. **Condannando fortemente** la tattica terroristica usata dagli insorgenti che consiste nel prendere deliberatamente a bersaglio dei non-combattenti e nell'utilizzarli sistematicamente come scudo per coprire le proprie attività;
11. **Sottolineando** che in ultima analisi il ruolo della NATO in Afghanistan si limita ad instaurare un clima di sicurezza, ivi compresa la lotta al terrorismo e alle attività illecite legate alla droga, in cui le iniziative condotte da altri attori nel settore politico ed economico devono essere finalizzate a ottenere risultati accettabili, globali e sostenibili;
12. **Riconoscendo** che lo sviluppo sociale ed economico del popolo afgano è essenziale per garantire la sicurezza e la stabilità dell'Afghanistan;
13. **Sostenendo** l'importante ruolo di coordinamento degli sforzi multilaterali che deve assumere la Missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan;
14. **Insistendo** sulla necessità di un governo che sia riconosciuto come legittimo, competente, efficace ed efficiente dal popolo afgano e **insistendo altresì** sulla necessità che il nuovo governo rafforzi l'unità nazionale;
15. **Incoraggiando** il Governo afgano ad intensificare i propri sforzi perché si abbiano elezioni libere e regolari e a concentrare la propria azione sul buon governo e la lotta alla corruzione;
16. **Riconoscendo** l'importanza di forze di sicurezza nazionali afgane competenti, soggette a controllo democratico e ben equipaggiate per la creazione di un clima di sicurezza in tutto il Paese;
17. **Riconoscendo anche** la natura fondamentale del ruolo che la NATO deve continuare a svolgere nell'addestrare e dotare di mezzi le forze che saranno responsabili, nel lungo periodo, della sicurezza in Afghanistan;
18. **Rallegrandosi** per i contributi militari supplementari forniti di recente da alcuni Paesi alleati, ma **incoraggiando** tutti gli Alleati a condividere integralmente i rischi e i costi delle nostre decisioni collettive;
19. **SOLLECITA** i governi e i parlamenti dei Paesi membri dell'Alleanza atlantica:
 - a. a ribadire il loro impegno duraturo e costante ad assistere il Governo afgano nel creare un ambiente stabile e sicuro per i propri cittadini, in modo da prevenire la ricomparsa di minacce provenienti dal territorio afgano contro il suo stesso popolo o contro altri popoli altrove nel mondo e ad aumentare ulteriormente il loro sostegno economico allo sviluppo sociale ed economico;
 - b. ad approvare e a dotare di mezzi la strategia caldeggiata dal Comandante dell'ISAF, che pone le popolazioni afgane al centro delle nostre iniziative collettive;

- c. a fornire, quale priorità assoluta, personale, materiali e fondi necessari ad accelerare lo sviluppo delle Forze nazionali di sicurezza afgane, in modo da favorire la transizione verso una leadership afgana in tutti le zone e nei tempi opportuni.
-

RESOLUTION 376

on

NATO'S ENDURING COMMITMENT TO AFGHANISTAN¹

The Assembly,

1. **Reaffirming** the crucial importance of the NATO mission in Afghanistan, and **noting** that its success is vital to the security of our nations and the future welfare of the Afghan people;
2. **Stressing** the strategic importance of preventing Afghanistan from becoming once again a haven for international terrorism, a narco-state, or a destabilising feature in a strategically vital region;
3. **Emphasising** the Comprehensive Strategic Political Military Plan, as revised by NATO Heads of State and Government at the Strasbourg/Kehl Summit, as a clear sense of direction and a road map for success in Afghanistan;
4. **Commending** the performance of our forces in most demanding conditions and **honouring** those who have lost their lives or have been injured in this mission;
5. **Commending further** the Afghan forces that are increasingly taking the lead in security operations and withstanding high casualty rates;
6. **Welcoming** the renewal of constructive dialogue and co-operation between Afghan and Pakistani officials at all levels, including the Ankara Process;
7. **Noting** with increasing concern the deteriorating security situation in Afghanistan;
8. **Taking note of** the stark initial assessment by ISAF Commander General Stanley McChrystal, and of the fluid political process currently underway in Kabul;
9. **Wholeheartedly supporting** the successful efforts of NATO forces to reduce civilian casualties, while **regretting** the accidental deaths of Afghan civilians caused by some NATO operations;

¹ Presented by the Defence and Security Committee and adopted by the Plenary Assembly on Tuesday, 17 November 2009, Edinburgh, United Kingdom.

10. **Strongly condemning** the terrorist tactics used by insurgents of deliberately targeting non-combatants and routinely using them as a shield to cover their own activity;
11. **Stressing** that NATO's role in Afghanistan is ultimately limited to providing a safe and secure environment, including by combating terrorists and drug-related illegal activities, in which efforts by other actors in the political and economic sectors are required to achieve an acceptable, comprehensive and sustainable outcome;
12. **Recognising** that social and economic development for the Afghan people is key to obtaining a safe and stable Afghanistan;
13. **Underlining** the importance of the role that the United Nations Assistance Mission in Afghanistan must play in co-ordinating multilateral efforts;
14. **Emphasising** the need for a government accepted as legitimate, competent, efficient and effective by the Afghan people; **also emphasising** the need for the new government to enhance national unity;
15. **Encouraging** the Afghan government to enhance its efforts towards fair and free elections and furthermore to focus its efforts on good governance and fighting corruption;
16. **Recognising** the importance of capable, democratically-controlled, and well-equipped Afghan national security forces to the provision of a safe and secure environment throughout the country;
17. **Further recognising** the key nature of the role NATO must continue to play in training and equipping forces, which ultimately will be responsible for ensuring Afghanistan's security for the long term;
18. **Welcoming** the recent additional military contributions of some Allied countries, but **encouraging all** Allies to share fully in the risks and costs of our collective decisions;
19. **URGES** member governments and parliaments of the North Atlantic Alliance:
 - a. to reaffirm their enduring and lasting commitment to assisting the government of Afghanistan to provide a secure and stable environment for its citizens, in order to prevent the re-emergence of threats emanating from Afghan territory against its own peoples and peoples elsewhere, and to further increase economic support for social and economic development;
 - b. to endorse and resource the approach advocated by the ISAF Commander, placing the Afghan peoples at the core of our collective efforts;
 - c. to supply, as a matter of absolute priority, the personnel, equipment, and funding necessary to speed the development of the Afghan national security forces, in order to promote a transition to Afghan leadership in all areas at the appropriate time.

RESOLUTION 376

sur

L'ENGAGEMENT DURABLE DE L'OTAN ENVERS L'AFGHANISTAN²

L'Assemblée,

1. **Réaffirmant** l'importance cruciale de la mission de l'OTAN en Afghanistan et **notant** que le succès de cette mission est capital pour la sécurité de nos nations et le bien-être futur du peuple afghan;
2. **Soulignant** l'importance stratégique d'empêcher l'Afghanistan de redevenir un sanctuaire du terrorisme international, un narco-Etat ou un facteur de déstabilisation dans une région stratégiquement vitale;
3. **Faisant valoir** l'importance du Plan politico-militaire stratégique global, tel que révisé par les chefs d'Etat et de gouvernement des pays de l'OTAN au sommet de Strasbourg/Kehl, en tant que document fournissant une orientation claire et une feuille de route pour le succès en Afghanistan;
4. **Saluant** le travail accompli par nos forces dans des conditions extrêmement éprouvantes et **rendant hommage** à ceux qui ont été tués ou blessés dans le contexte de cette mission;
5. **Saluant également** les forces afghanes, qui, de plus en plus fréquemment, prennent la tête des opérations de sécurité et essuient de lourdes pertes;
6. **Se félicitant** de la reprise d'un dialogue et d'une coopération constructifs entre responsables afghans et pakistanais à tous les niveaux, y compris le processus d'Ankara;
7. **Observant** avec une préoccupation croissante la détérioration de la sécurité en Afghanistan;
8. **Prenant note** de l'évaluation initiale sans fard établie par le général Stanley McChrystal, commandant en chef de la FIAS, et du processus politique fluctuant en cours à Kaboul;
9. **Appuyant sans réserve** les efforts que déploient avec succès les forces de l'OTAN pour réduire les victimes civiles tout en **regrettant** les morts accidentelles de civils afghans causées par certaines opérations de l'OTAN;

² Présentée par la Commission de la défense et de la sécurité et adoptée par l'assemblée plénière le mardi 17 novembre 2009 à Edimbourg, Royaume-Uni.

10. **Condamnant vivement** la tactique terroriste utilisée par les insurgés qui consiste à prendre délibérément pour cibles des non-combattants et à les utiliser systématiquement comme boucliers pour protéger leurs propres activités;
11. **Soulignant** qu'en dernière analyse le rôle de l'OTAN en Afghanistan se limite à créer un environnement stable et sûr, y compris en luttant contre les terroristes et les activités illégales liées à la drogue, dans lequel les autres acteurs des secteurs politiques et économiques devront s'employer à obtenir des résultats acceptables, globaux et durables;
12. **Reconnaissant** que le développement social et économique du peuple afghan est essentiel pour assurer la sécurité et la stabilité de l'Afghanistan;
13. **Soulignant** l'importance du rôle que la Mission d'assistance des Nations unies en Afghanistan doit jouer dans la coordination des efforts multilatéraux;
14. **Insistant** sur la nécessité d'un gouvernement qui soit reconnu comme légitime, compétent, performant et efficace par le peuple afghan et **soulignant également** que le nouveau gouvernement doit renforcer l'unité nationale;
15. **Encourageant** le gouvernement afghan à intensifier ses efforts tendant à l'organisation d'élections libres et équitables, ainsi qu'à concentrer son action sur la bonne gouvernance et la lutte contre la corruption;
16. **Reconnaissant** l'importance que revêtent des forces de sécurité afghanes compétentes, soumises à un contrôle démocratique et bien équipées pour l'instauration d'un environnement stable et sûr dans tout le pays;
17. **Reconnaissant aussi** le caractère vital du rôle que l'OTAN doit continuer à jouer dans la formation et l'équipement de forces auxquelles incombera, en dernier ressort, la responsabilité de la sécurité de l'Afghanistan à long terme;
18. **Se félicitant** des contributions militaires supplémentaires récemment apportées par quelques pays alliés, mais **encourageant l'ensemble** des Alliés à partager intégralement les risques et les coûts de nos décisions collectives;
19. **INVITE INSTAMMENT** les gouvernements et les parlements des pays membres de l'Alliance atlantique:
 - a. à réaffirmer l'engagement durable qui les anime, s'agissant d'aider le gouvernement d'Afghanistan à instaurer un environnement stable et sûr pour ses citoyens, de manière à prévenir la réapparition de menaces émanant de son propre territoire et dirigées contre le peuple afghan ou d'autres peuples ailleurs dans le monde, et à accroître encore leur appui économique au développement social et économique;
 - b. à approuver et à doter de moyens la stratégie préconisée par le commandant en chef de la FIAS et qui place le peuple afghan au cœur de nos efforts collectifs;

- c. à accorder la priorité absolue à la fourniture des effectifs, de l'équipement et des fonds nécessaires pour accélérer le développement des forces de sécurité afghanes, de manière à favoriser le passage du relais aux autorités afghanes dans tous les domaines en temps opportun.

